



## **Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto**

**Deliberazione n. 20/2015**

**PROCEDURE PER LA RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE DEGLI IMPIANTI DI DIMENSIONI RIDOTTE ESCLUSI DA ETS AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 MARZO 2013, N. 30.**

**VISTO** il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante *“Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra”*, ed in particolare l'articolo 38, *“Esclusione di impianti di dimensioni ridotte subordinata all'adozione di misure equivalenti”*;

**VISTO** il decreto n. 16 del 3 febbraio 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30/2013, è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

**VISTA** la deliberazione n. 12/2012 di questo Comitato, recante *“MODALITA' PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 27 DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE, COME MODIFICATA DALLA DIRETTIVA 2009/29/CE”*, notificata alla Commissione Europea in data 20 maggio 2012 a cura del Presidente pro tempore di questo Comitato;

**VISTA** la lettera 12 dicembre 2012 della Commissione Europea, prot. CLIMA/B2/HB Ares(2012) 1478624, la quale non solleva obiezioni alle Misure Nazionali Equivalenti proposte dall'Italia con la delibera 12/2012 e ne prescrive l'applicazione ai 166 impianti allegati alla lettera, con relative emissioni totali annue consentite per ciascuno di essi;

**VISTA** la deliberazione 16/2013 del 25 luglio 2013, recante *“Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30”*, ed in particolare l'articolo 2 e l'articolo 5;

Su proposta del consigliere Bordet, approvata nella riunione del 22 aprile 2015,

**DELIBERA**

**Art. 1**

**(rideterminazione delle emissioni annue consentite per gli impianti di dimensioni ridotte)**

1. Ai sensi di quanto previsto al comma 5 dell'articolo 5 della delibera 16/2013, gli impianti di dimensioni ridotte elencati nel RENAPE aggiornato al 19 dicembre 2014, ad eccezione di quelli in stato di chiusura o sospensione, richiedono allo scrivente Comitato la rideterminazione delle emissioni annue consentite per i seguenti casi:

a) ampliamenti o riduzioni della capacità produttiva dell'impianto superiori al 20%, valutati sulla base:

i) della potenza termica installata dell'impianto,

oppure

ii) della capacità di produzione annuale dell'impianto;

b) modifiche alla natura e al funzionamento dell'impianto nonché modifiche significative del sistema di monitoraggio, secondo le previsioni di cui alle lettere c) d), e), f) g), h) e i), del paragrafo 3, articolo 15 del Regolamento (UE) N. 601/2012.

## **Art. 2**

### **(domanda di rideterminazione delle emissioni consentite)**

1. Per la rideterminazione delle emissioni consentite i Gestori interessati presentano domanda al Comitato entro 30 giorni da quando la modifica è compiuta, o, nel caso di modifica già effettuata, entro 30 giorni dall'emanazione della presente delibera. Le domande sono presentate, a pena di nullità, secondo le modalità previste dall'articolo 7, comma 3, della deliberazione 16/2013, ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica: [ras.comunicazioni-ET@minambiente.it](mailto:ras.comunicazioni-ET@minambiente.it) e [piccoliemettitori.esclusiets@mise.gov.it](mailto:piccoliemettitori.esclusiets@mise.gov.it).
2. La domanda per i casi di cui alla lettera a) i) del comma 1 dell'articolo 1 è presentata secondo il modello di cui in allegato 1, indicando la potenza termica installata all'atto della richiesta di esclusione dal sistema ETS di cui alla delibera 12/2012 e la potenza termica installata risultante dopo le modifiche, come dichiarate nella documentazione ufficiale ETS disponibile al gestore (autorizzazione AGES, comunicazione delle emissioni, piano di monitoraggio presentato al Comitato) e nell' AIA, o altre autorizzazioni pertinenti.
3. La domanda per i casi di cui alla lettera a) ii) del comma 1 dell'articolo 1 è presentata secondo il modello di cui in allegato 1, indicando la capacità produttiva dichiarata all'atto della richiesta di esclusione dal sistema ETS di cui alla delibera 12/2012 e la capacità produttiva risultante dopo le modifiche dichiarate nella documentazione ufficiale ETS disponibile al gestore (autorizzazione AGES, comunicazione delle emissioni 2013, piano di monitoraggio approvato) e nell' AIA o altre autorizzazioni pertinenti.
4. La domanda per i casi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 è presentata secondo il modello di cui in allegato 1, indicando la specifica modifica del piano di monitoraggio secondo le previsioni del paragrafo 3, articolo 15 del Regolamento (UE) N. 601/2012.
5. Per le richieste di rideterminazione delle emissioni consentite successive alla prima, si assume come base di calcolo la capacità produttiva dell'impianto risultante dalla più recente richiesta di rideterminazione delle emissioni consentite.
6. Ai fini della compilazione, il modello di cui in allegato 1 è pubblicato sul sito web dei Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (<http://www.minambiente.it>) e dello sviluppo economico (<http://www.mise.gov.it>).

## **Art. 3**

### **(metodologie di calcolo per la rideterminazione delle emissioni consentite)**

1. Per i casi di cui al comma 2 dell'articolo 2, la rideterminazione delle emissioni consentite avviene secondo la seguente formula:

$$F_{inst\ new} (K+i) = F_{inst\ old} (K+i) \times V$$

dove:

**K** = anno in cui si è verificata la modifica fisica;

**K+i**= anni successivi all'anno in cui si è verificata la modifica fisica;

**i**= numero intero variabile da 1 a (2020-K);

**F<sub>inst new</sub> (K+i)** = assegnazione rideterminata relativa agli anni successivi a quello in cui si è verificata la modifica fisica;

**F<sub>inst old</sub> (K+i)** = assegnazione relativa agli anni successivi a quello in cui si è verificata la modifica fisica come prevista dalla Del. 16/2013 e s.m.i. ;

**V**= rapporto tra la potenza termica installata come risultante dopo la modifica e la potenza termica installata risultante all'atto della richiesta di esclusione dal sistema ETS di cui alla delibera 12/2012.

2. Per i casi di cui al comma 3 dell'articolo 2, la rideterminazione delle emissioni consentite avviene secondo la seguente formula:

$$F_{inst\ new}(K+i) = F_{inst\ old}(K+i) \times V$$

dove:

**K** = anno in cui si è verificata la modifica fisica;

**K+i**= anni successivi all'anno in cui si è verificata la modifica fisica;

**i**= numero intero variabile da 1 a (2020-K);

**F<sub>inst new</sub> (K+i)** = assegnazione rideterminata relativa agli anni successivi a quello in cui si è verificata la modifica fisica;

**F<sub>inst old</sub> (K+i)** = assegnazione relativa agli anni successivi a quello in cui si è verificata la modifica fisica come prevista dalla Del. 16/2013 e s.m.i. ;

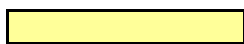
**V** = rapporto tra la capacità produttiva annuale come risultante dopo la modifica e la capacità produttiva annuale risultante all'atto della richiesta di esclusione dal sistema ETS di cui alla delibera 12/2012.

3. Nel caso di sussistenza di entrambi i casi previsti dai commi 1 e 2 , la rideterminazione delle emissioni è effettiva solo per quello dei due risultati che origina una situazione più favorevole per l'impianto.
4. Per i casi di cui al comma 4 dell'articolo 2, il calcolo per la rideterminazione delle emissioni consentite avviene secondo una metodologia specifica, diversa a seconda del tipo di modifica del piano di monitoraggio di cui si tratta; tale calcolo è condotto indipendentemente dai casi previsti dai commi 1 e 2 e i risultati danno luogo a rideterminazione delle emissioni consentite, che si aggiungono a quelle risultanti dagli altri due casi, solo in caso di variazione superiore al 10% di tali emissioni consentite.

IL PRESIDENTE  
*Rosaria Romano*

***Allegato 1 –***

## ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE



Campi da compilare a cura dell'Autorità competente



Campo obbligatorio a cura del Gestore, ove pertinente



Celle contenenti alcune formule che non devono essere modificate

### Foglio "DOMANDA DI RIDETERMINAZIONE"

Sezione 1 "PARTE DA COMPILARE A CURA DEL GESTORE" : inserire le informazioni relative al Rappresentante del Gestore e quelle relative all'impianto, ad esclusione del numero del RENAPE.

Sezione 2 "DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA RICHIESTA" : inserire le informazioni relative ai documenti che si devono allegare a supporto della richiesta di rideterminazione delle emissioni consentite e che saranno citati nelle apposite sezioni del modulo della Domanda di rideterminazione.

Sezione 3 "MOTIVO DELLA DOMANDA DI RIDETERMINAZIONE" : compilare solo la cella relativa alla modifica per la quale si sta procedendo a presentare la Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite. E' necessario inserire una breve descrizione della modifica apportata e dei relativi effetti. Nella colonna H è indicato quale Foglio della Domanda di rideterminazione è necessario compilare.

### Foglio "AMPLIAMENTI"

Sezione 1.1 "INFORMAZIONI di BASE" : inserire l'attività dell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina.

Sezione 1.2 "INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA PRE-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla potenza termica installata pre-modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio la precedente

Sezione 1.3 "INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA POST-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla potenza termica installata post-modifica (ad es. risultante dalla somma della potenza pre-modifica e della nuova potenzialità installata) e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i verbali di collaudo e/o di installazione delle nuove fonti, dichiarazioni alle autorità competenti, la nuova autorizzazione integrata ambientale, la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, i nuovi libretti dei generatori di vapore, le nuove schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.4 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla data in cui ha avuto luogo la modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i verbali di collaudo e/o di installazione delle nuove fonti, la nuova autorizzazione integrata ambientale, la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dichiarazioni alle autorità competenti, i nuovi libretti dei generatori di vapore, le nuove schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.5 "NOTE ALLA SEZIONE 1" : inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della presentazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite.

Sezione 2.1 "INFORMAZIONI di BASE" : inserire l'attività dell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina.

Sezione 2.2 "INFORMAZIONI SULLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE PRE-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla capacità produttiva annuale pre-modifica e la relativa unità di misura. Citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio la precedente autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra, l'autorizzazione integrata ambientale, dichiarazioni agli enti competenti, le schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 2.5). Qualora non fosse disponibile il valore della capacità produttiva annuale sui documenti allegati, specificare nella Sezione 2.5 tutti i calcoli e/o le assunzioni fatte per determinare il valore annuale.

Sezione 2.3 "INFORMAZIONI SULLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE POST-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla capacità produttiva annuale post-modifica (ad es. risultante dalla somma della capacità produttiva pre-modifica e della nuova capacità produttiva) e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i verbali di collaudo e/o di installazione delle nuove fonti produttive, dichiarazioni alle autorità competenti, la nuova autorizzazione integrata ambientale, le nuove schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 2.5).

Sezione 2.4 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla data in cui ha avuto luogo la modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i verbali di collaudo e/o di installazione delle nuove fonti produttive, la nuova autorizzazione integrata ambientale, dichiarazioni alle autorità competenti, le nuove schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 2.5).

Sezione 2.5 "NOTE ALLA SEZIONE 2" : inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della presentazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite.

Sezione 2.6 "RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE": in questa sezione viene calcolato in automatico il valore del "fattore di variazione V" e le emissioni rideterminate alle quali ha diritto l'impianto in caso di approvazione da parte dell'Autorità competente.

## **Foglio "RIDUZIONI"**

Sezione 1.1 "INFORMAZIONI di BASE" : inserire l'attività dell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina.

Sezione 1.2 "INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA PRE-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla potenza termica installata pre-modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio la precedente autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra, l'autorizzazione integrata ambientale, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, i libretti dei generatori di vapore, le schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.3 "INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA POST-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla potenza termica installata post-modifica (ad es. risultante dalla differenza tra la potenza pre-modifica e la potenzialità dismessa) e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i documenti di dismissione e/o messa in fuori servizio delle fonti, dichiarazioni alle autorità competenti, la nuova autorizzazione integrata ambientale, la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.4 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla data in cui ha avuto luogo la modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i documenti di dismissione e/o messa in fuori servizio delle fonti, dichiarazioni alle autorità competenti, la nuova autorizzazione integrata ambientale, la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.5 "NOTE ALLA SEZIONE 1" : inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della presentazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite.

Sezione 1.6 "RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE": in questa sezione viene calcolato in automatico il valore del "fattore di variazione V" e le emissioni rideterminate alle quali ha diritto l'impianto in caso di approvazione da parte dell'Autorità competente.

Sezione 2.1 "INFORMAZIONI di BASE" : inserire l'attività dell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina.

Sezione 2.2 "INFORMAZIONI SULLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE PRE-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla capacità produttiva annuale pre-modifica e la relativa unità di misura. Citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio la precedente autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra, l'autorizzazione integrata ambientale, dichiarazioni agli enti competenti, le schede tecniche delle apparecchiature installate, altro (specificare nella sezione 2.5). Qualora non fosse disponibile il valore della capacità produttiva annuale sui documenti allegati, specificare nella Sezione 2.5 tutti i calcoli e/o le assunzioni fatte per determinare il valore annuale.

Sezione 2.3 "INFORMAZIONI SULLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE POST-MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla capacità produttiva annuale post-modifica (ad es. risultante dalla differenza tra la capacità produttiva pre-modifica e la capacità produttiva dismessa) e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i documenti di dismissione e/o messa in fuori servizio delle fonti, dichiarazioni alle autorità competenti, la nuova autorizzazione integrata ambientale, la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, altro (specificare nella sezione 2.5).

Sezione 2.4 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla data in cui ha avuto luogo la modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i documenti di dismissione

Sezione 2.5 "NOTE ALLA SEZIONE 2" : inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della presentazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite.

Sezione 2.6 "RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE": in questa sezione viene calcolato in automatico il valore del "fattore di variazione V" e le emissioni rideterminate alle quali ha diritto l'impianto in caso di approvazione da parte dell'Autorità competente.

#### **Foglio "MODIFICHE DI PROCESSO"**

Si tenga presente che, in caso di modifiche di processo, la rideterminazione delle emissioni consentite avviene sulla base del rapporto fra emissioni verificate post modifica ed emissioni verificate pre modifica. In altre parole le emissioni consentite post modifica saranno rideterminate in modo che il rapporto fra esse e le emissioni consentite pre modifica sia uguale a quello fra emissioni verificate post modifica ed emissioni verificate pre modifica.

Al fine di avviare l'istruttoria per la rideterminazione delle emissioni consentite si richiede ai Gestori di segnalare tempestivamente all'Autorità le modifiche intervenute già nell'anno in cui esse si sono verificate, riservandosi di inviare successivamente il dato di emissioni verificate rappresentative di un intero anno solare dopo la modifica; se le tempistiche di istruttoria supereranno la data di conformità prevista dall'art. 2, comma 4, della Delibera n. 16/2013, l'Autorità competente potrà emettere un provvedimento per sospendere l'adempimento di restituzione delle emissioni in eccesso rispetto al nuovo livello di emissioni consentite fino alla data di fine istruttoria.

Sezione 1.1 "INFORMAZIONI di BASE" : inserire le emissioni verificate annualmente fino all'ultimo anno disponibile ed inserire l'attività dell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina.

Sezione 1.2 "INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DI MODIFICA INTERVENUTA" : selezionare la tipologia di modifica che è stata realizzata nell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina e nella cella sottostante inserire una descrizione della modifica intervenuta e dei relativi effetti.

Sezione 1.3 "QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA MODIFICA" : inserire le emissioni annuali verificate in seguito alla modifica apportata relative ad un anno ritenuto significativo ed inserire il nome dell'allegato contenente l'informazione suddetta (ad esempio la dichiarazione di verifica da parte dell'Ente accreditato o il modulo della comunicazione annuale inviato all'Autorità per gli impianti che emettono meno di 5000 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno).

Sezione 1.4 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla data in cui ha avuto luogo la modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i documenti che descrivono la variazione del funzionamento dell'impianto, variazione della tipologia dei prodotti, introduzioni di nuove attività, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.5 "NOTE ALLA SEZIONE 1" : inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della presentazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite.

Sezione 1.6 "POSSIBILE RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE": in questa sezione viene calcolato in automatico il valore del "fattore di variazione V" e le emissioni rideterminate alle quali ha diritto l'impianto in caso di approvazione da parte dell'Autorità competente.

### **Foglio "MODIFICHE AL MONITORAGGIO"**

Si tenga presente che, in caso di modifiche al monitoraggio di cui alle lettere c) d), e), f) g), h) e i), del paragrafo 3, articolo 15 del Regolamento (UE) N. 601/2012, la rideterminazione delle emissioni consentite avverrà sulla base delle emissioni verificate in seguito alla modifica, tenendo conto di quanto la modifica stessa ha influito su tali emissioni ed in rapporto alle emissioni consentite all'impianto per l'anno successivo alla modifica.

Al fine di avviare l'istruttoria per la rideterminazione delle emissioni consentite si richiede ai Gestori di segnalare tempestivamente all'Autorità le modifiche intervenute già nell'anno in cui esse si sono verificate; se le tempistiche di istruttoria supereranno la data di compliance prevista dall'art. 2, comma 4, della Delibera n. 16/2013, l'Autorità competente potrà emettere un provvedimento per sospendere l'adempimento di restituzione delle emissioni in eccesso rispetto alle emissioni consentite fino alla data di fine istruttoria.

Al fine di condurre i calcoli per la rideterminazione delle emissioni consentite si richiede ai Gestori di fornire i dati relativi alle emissioni dell'anno in cui si è verificata la modifica solo se ritenuto significativo, altrimenti i Gestori potranno fornire i dati relativi al primo anno ritenuto significativo ai fini della modifica.

Sezione 1.1 "INFORMAZIONI di BASE" : inserire le emissioni verificate annualmente fino all'ultimo anno disponibile ed inserire l'attività dell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina.

Sezione 1.2 "INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DI MODIFICA INTERVENUTA" : selezionare la tipologia di modifica che è stata realizzata nell'impianto oggetto della Domanda selezionandola dal menù a tendina con riferimento alle modifiche previste dalle lettere c) d), e), f) g), h) e i), del paragrafo 3, articolo 15 del Regolamento (UE) N. 601/2012 e nella cella sottostante inserire una descrizione della modifica intervenuta e dei relativi effetti.

Sezione 1.3 "QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA MODIFICA" : inserire le emissioni annuali verificate in seguito alla modifica apportata relative ad un anno ritenuto significativo ed inserire il nome dell'allegato contenente l'informazione suddetta (ad esempio la dichiarazione di verifica da parte dell'Ente accreditato o il modulo della comunicazione annuale inviato all'Autorità per gli impianti che emettono meno di 5000 tonnellate di CO2 all'anno).

Sezione 1.4 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA" : inserire le informazioni relative alla data in cui ha avuto luogo la modifica e citare il/i documento/i che sarà/nno allegato/i contenente/i l'evidenza del dato suddetto, ad esempio i documenti che descrivono il nuovo sistema di monitoraggio in caso di variazione della tipologia e del numero di flussi, della variazione della tipologia di analisi o dei dati standard disponibili, altro (specificare nella sezione 1.5).

Sezione 1.5 "NOTE ALLA SEZIONE 1" : inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della presentazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite.

Sezione 1.6 "POSSIBILE RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE": in questa sezione viene calcolato in automatico il valore del "fattore di variazione V" e le emissioni rideterminate alle quali ha diritto l'impianto in caso di approvazione da parte dell'Autorità competente.



# DOMANDA DI RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE

Richiesta di approvazione della Domanda di rideterminazione delle emissioni consentite, con riepilogo delle informazioni minime e degli allegati necessari per una corretta valutazione della domanda.

## SEZIONE 1: PARTE DA COMPILARE A CURA DEL GESTORE

Il sottoscritto	<input type="text"/>	nato a	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>
rappresentante del Gestore	<input type="text"/>		
dell'impianto denominato	<input type="text"/>		
Autorizzazione n°	<input type="text"/>		
Numero RENAPE	<input type="text" value="0"/>		
contattabile al seguente indirizzo e-mail	<input type="text"/>		
contattabile al seguente numero di telefono	<input type="text"/>		

CHIEDE

la rideterminazione delle emissioni consentite al proprio impianto ai sensi della Deliberazione n. 20/2015 del 22/04/2015.

## SEZIONE 2: DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA RICHIESTA

A supporto della domanda di rideterminazione il Gestore allega i seguenti documenti:

Codice allegato	Descrizione contenuti dell'allegato	Nome allegato
A		
B		
C		
D		
E		
F		
G		
H		
I		
L		
M		

## SEZIONE 3: MOTIVO DELLA DOMANDA DI RIDETERMINAZIONE

Si compili lo spazio sottostante riportando dettagliatamente le modifiche apportate solo nella cella di pertinenza.

Rideterminazione dovuta ad ampliamenti della capacità produttiva dell'impianto superiori al 20%		Compilare la Sezione: <b>AMPLIAMENTI</b>
Rideterminazione dovuta a riduzioni della capacità produttiva dell'impianto superiori al 20%		Compilare la Sezione: <b>RIDUZIONI</b>
Rideterminazione dovuta a modifiche alla natura e al funzionamento dell'impianto (anche dovute a modifiche di processo che comportano variazione dei prodotti in output).		Compilare la Sezione: <b>MODIFICHE DI PROCESSO</b>
Rideterminazione dovuta a modifiche significative del sistema di monitoraggio, laddove la significatività della modifica va valutata conformemente ai principi di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) N. 601/2012		Compilare la Sezione: <b>MODIFICHE AL MONITORAGGIO</b>

## SEZIONE 4: PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

Alla luce delle valutazioni effettuate dall'Autorità Competente la presente domanda è	<input type="text"/>
Data (gg/mm/aaaa)	<input type="text"/>

# AMPLIAMENTI SUPERIORI AL 20%

(ART. 1, COMMA 1, LETTERA a) DELLA DELIBERA N. 20/2015)

## SEZIONE 1 – AMPLIAMENTO DELLA POTENZA TERMICA INSTALLATA

La presente sezione ha lo scopo di riassumere brevemente le informazioni relative all'ampliamento della potenza termica dell'impianto in oggetto

### 1.1 INFORMAZIONI di BASE

La tabella sottostante, contenente le emissioni consentite annuali per l'impianto, è compilata a cura dell'Autorità competente.

Emissioni annue consentite ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante selezionando dal menù a tendina l'attività del proprio impianto.

Attività dell'impianto	

### 1.2 INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA PRE-MODIFICA

Potenza termica installata pre-modifica <sup>1</sup>		MWt
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

Nota 1: Con "potenza termica installata pre-modifica" si intende:

- a) in caso di presentazione della prima domanda di rideterminazione delle emissioni consentite: "potenza termica installata al momento della richiesta dell'esclusione dal sistema ETS";  
b) in caso di presentazione di una domanda di rideterminazione delle emissioni consentite successiva alla prima domanda: "potenza termica installata come risultante dalla domanda di rideterminazione delle emissioni consentite presentata più recentemente".

### 1.3 INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA POST-MODIFICA

Potenza termica installata come risultante in seguito alla modifica		MWt
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

### 1.4 INFORMAZIONE RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA

Data in cui è stata avviata la modifica		
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

**1.5 NOTE ALLA SEZIONE 1**

Soltanto qualora necessario si riportino nello spazio sottostante eventuali informazioni aggiuntive utili a completare la presente sezione 1.

**1.6 RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE**

V= rapporto tra potenza termica installata post modifica e potenza termica installata pre modifica (art. 3, comma 1 della Delibera n. 20/2015)

#DIV/0!

L'Autorità Competente, in base alle informazioni sopra riportate, ha rideterminato le emissioni consentite come riportato nella seguente tabella:

Nuovo livello Emissioni Annuе Consentite (tonn CO2)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**SEZIONE 2 – AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE**

La presente sezione ha lo scopo di riassumere brevemente le informazioni relative all'ampliamento della capacità produttiva annuale dell'impianto in oggetto

**2.1 INFORMAZIONI di BASE**

La tabella sottostante, contenente le emissioni consentite annuali per l'impianto, è compilata a cura dell'Autorità competente.

Emissioni annue consentite ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante selezionando dal menù a tendina l'attività del proprio impianto.

Attività dell'impianto	

**2.2 INFORMAZIONI SULLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE PRE-MODIFICA**

		Inserire unità di misura
Capacità produttiva annuale pre-modifica <sup>2</sup>		
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

Nota 2: Con "capacità produttiva annuale pre-modifica" si intende:

- a) in caso di presentazione della prima domanda di rideterminazione delle emissioni consentite: "capacità produttiva annuale al momento della richiesta dell'esclusione dal sistema ETS";
- b) in caso di presentazione di una domanda di rideterminazione delle emissioni consentite successiva alla prima domanda: "capacità produttiva annuale come risultante dalla domanda di rideterminazione delle emissioni consentite presentata più recentemente".



# RIDUZIONI SUPERIORI AL 20%

(ART. 1, COMMA 1, LETTERA a) DELLA DELIBERA N. 20/2015)

## SEZIONE 1 – RIDUZIONE DELLA POTENZA TERMICA INSTALLATA

La presente sezione ha lo scopo di riassumere brevemente le informazioni relative alla riduzione della potenza termica dell'impianto in oggetto

### 1.1 INFORMAZIONI di BASE

La tabella sottostante, contenente le emissioni consentite annuali per l'impianto, è compilata a cura dell'Autorità competente.

Emissioni annue consentite ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante selezionando dal menù a tendina l'attività del proprio impianto.

Attività dell'impianto	
------------------------	--

### 1.2 INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA PRE-MODIFICA

Potenza termica installata pre-modifica <sup>1</sup>		MWt
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

Nota 1: Con "potenza termica installata pre-modifica" si intende:

- a) in caso di presentazione della prima domanda di rideterminazione delle emissioni consentite: "potenza termica installata al momento della richiesta dell'esclusione dal sistema ETs";
- b) in caso di presentazione di una domanda di rideterminazione delle emissioni consentite successiva alla prima domanda: "potenza termica installata come risultante dalla domanda di rideterminazione delle emissioni consentite presentata più recentemente".

### 1.3 INFORMAZIONI SULLA POTENZA TERMICA INSTALLATA POST-MODIFICA

Potenza termica installata come risultante in seguito alla modifica		MWt
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

### 1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA

Data in cui è stata avviata la modifica	
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato	

**1.5 NOTE ALLA SEZIONE 1**

Soltanto qualora necessario si riportino nello spazio sottostante eventuali informazioni aggiuntive utili a completare la presente sezione 1.

**1.6 RIDETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI CONSENTITE**

V= rapporto tra potenza termica installata post modifica e potenza termica installata pre modifica (art. 3, comma 1 della Delibera n. 20/2015)

#DIV/0!

L'Autorità Competente, in base alle informazioni sopra riportate, ha rideterminato le emissioni consentite come riportato nella seguente tabella:

Nuovo livello Emissioni Annuie Consentite (tonn CO2)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**SEZIONE 2 – RIDUZIONE DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE**

La presente sezione ha lo scopo di riassumere brevemente le informazioni relative alla riduzione della capacità produttiva annuale dell'impianto in oggetto

**2.1 INFORMAZIONI di BASE**

La tabella sottostante, contenente le emissioni consentite annuali per l'impianto, è compilata a cura dell'Autorità competente.

Emissioni annue consentite ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante selezionando dal menù a tendina l'attività del proprio impianto.

Attività dell'impianto

**2.2 INFORMAZIONI SULLA CAPACITA' PRODUTTIVA ANNUALE PRE-MODIFICA**

Inserire  
unità di  
misura

Capacità produttiva annuale pre-modifica<sup>2</sup>

Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato

Nota 2: Con "capacità produttiva annuale pre-modifica" si intende:

- a) in caso di presentazione della prima domanda di rideterminazione delle emissioni consentite: "capacità produttiva annuale al momento della richiesta dell'esclusione dal sistema ETS";  
b) in caso di presentazione di una domanda di rideterminazione delle emissioni consentite successiva alla prima domanda: "capacità produttiva annuale come risultante dalla domanda di rideterminazione delle emissioni consentite presentata più recentemente".



# MODIFICHE DI PROCESSO CHE COMPORTANO VARIAZIONI DELLE EMISSIONI SUPERIORI AL 10%

(ART. 1, COMMA 1, LETTERA b) DELLA DELIBERA N.20/2015)

## SEZIONE 1 – MODIFICHE DEL PROCESSO

La presente sezione ha lo scopo di riassumere brevemente le informazioni relative alle modifiche ai processi dell'impianto in oggetto che possono comportare una rideterminazione delle emissioni consentite

### 1.1 INFORMAZIONI di BASE

La tabella sottostante, contenente le emissioni consentite annuali per l'impianto, è compilata a cura dell'Autorità competente.

Emissioni annue consentite ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante solo relativamente agli anni per i quali si hanno le informazioni richieste.

Emissioni annue verificate nell'anno 2012 ai sensi della Dir. 2003/87/CE e ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante selezionando dal menù a tendina l'attività del proprio impianto.

Attività dell'impianto	

### 1.2 INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DI MODIFICA INTERVENUTA

MODIFICA alla natura e al funzionamento dell'impianto oppure dovuto a modifiche di processo	
Dettagli della modifica	

### 1.3 QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA MODIFICA

Emissioni annuali verificate in seguito alla modifica apportata relative ad un anno ritenuto significativo		tonn CO2/anno
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

### 1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA

Data in cui è stata avviata la modifica	
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato	





# MODIFICHE AL SISTEMA DI MONITORAGGIO CHE COMPORTANO VARIAZIONI DELLE EMISSIONI TOTALI SUPERIORI AL 10%

(ART. 1, COMMA 1, LETTERA b) DELLA DELIBERA N.20/2015)

## SEZIONE 1 – MODIFICHE AL MONITORAGGIO

La presente sezione ha lo scopo di riassumere brevemente le informazioni relative alle modifiche al sistema di monitoraggio attuato nell'impianto in oggetto che possono comportare una rideterminazione delle emissioni consentite

### 1.1 INFORMAZIONI di BASE

La tabella sottostante, contenente le emissioni consentite annuali per l'impianto, è compilata a cura dell'Autorità competente.

Emissioni annue consentite ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante solo relativamente agli anni per i quali si hanno le informazioni richieste.

Emissioni annue verificate ai sensi della deliberazione 16/2013 e successive modificazioni (tonn CO2)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Si compili la tabella sottostante selezionando dal menù a tendina l'attività del proprio impianto.

Attività dell'impianto	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

### 1.2 INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DI MODIFICA INTERVENUTA

MODIFICA ai sensi delle lettere c) d), e), f) g), h) e i), del paragrafo 3, articolo 15 del Regolamento (UE) N. 601/2012.	
Dettagli della modifica	

### 1.3 QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA MODIFICA

Emissioni annuali verificate in seguito alla modifica apportata relative ad un anno ritenuto significativo		tonn CO2/anno
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato		

### 1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DATA DELLA MODIFICA

Data in cui è stata avviata la modifica	
Allegati di riferimento in cui è riportato il dato sopra indicato	

